



Servizio Corporate Banking Interbancario

Foglio informativo redatto ai sensi della disciplina di vigilanza della Banca d'Italia.

Aggiornamento n. 01 – Decorrenza 02/10/2017

Informazioni Sulla Banca

Denominazione e forma giuridica	Igea Banca S.p.A.
Sede legale e Direzione Generale	Via G. Paisiello, 38 – 00198 Roma
Capitale Sociale	€ 26.275.984,32
Codice fiscale e n° iscrizione al Registro delle Imprese di Roma	04256050875
Numero di iscrizione all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia	N° 5640
Codice ABI	05029
Sito Internet	www.igeabanca.it
Indirizzo di posta elettronica	segreteria@igeabanca.it

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede

Cognome	Nome	
Sede	E-mail	Telefono
Iscrizione ad Albi o elenchi	N. Delibera Iscrizione albo/elenco	Qualifica

Che cos'è il Corporate Banking Interbancario

Il Corporate Banking è un servizio attraverso il quale una banca detta "Proponente", a seguito della stipula di uno specifico contratto, è in grado di offrire alla propria clientela la possibilità di scambiare, mediante collegamento telematico, flussi elettronici contenenti disposizioni e/o informazioni con la stessa banca e con tutte le altre banche, dette "Passive", con cui la clientela intrattiene rapporti tramite il Corporate Banking Interbancario (CBI).

Per le sue caratteristiche, il servizio è particolarmente indirizzato a risolvere le esigenze delle imprese che operano con una pluralità di banche e che eseguono un numero rilevante di operazioni bancarie. Infatti gli operatori sono in grado di conoscere costantemente l'andamento dei flussi finanziari dei conti accesi presso le varie banche e di controllare l'andamento dei rapporti commerciali con la propria clientela grazie, ad esempio, alla informativa sull'esito degli incassi. La trasmissione telematica delle disposizioni di pagamento e incasso realizza economie in termini di tempi e costi.

La Banca, per fornire il servizio, si avvale di una tecnologia internet con protocolli di tutela elevati. L'utente è garantito da filtri di sicurezza che rafforzano le credenziali di accesso costituiti dal numero di Contratto, nome Utente e password le quali sono strettamente riservate al cliente.

Al servizio di Corporate Banking può essere collegato il servizio di Emissione, Trasmissione, Archiviazione e Conservazione di Fatture Elettroniche (FAST INVOICE) che è un sistema di gestione elettronica delle fatture che permette ai clienti di esternalizzare, presso la Banca, il processo, l'archiviazione e la conservazione della fatturazione. Si passa da una gestione cartacea ad una nuova gestione elettronica che permette di:

- contenere i costi;
- ridurre i tempi della gestione amministrativa;

Tale servizio è accessibile via internet, per l'attivazione del servizio è richiesta da parte del cliente il conferimento dell'incarico verso ICBPI S.p.A. per l'emissione fattura elettronica e apposizione firma digitale, la nomina di ICBPI S.p.A. come responsabile della conservazione sostitutiva e la delega a ICBPI S.p.A. per la firma dei documenti per la conservazione sostitutiva.

Principali funzionalità Servizio Fast Invoice:

- Acquisizione delle fatture nel formato standard XML CBI e nel formato FatturaPA per le fatture destinate alla Pubblica Amministrazione;
- Invio e ricezione delle fatture a/dai clienti attraverso il servizio di Corporate Banking;
- Ricerca online delle fatture;
- Conservazione sostitutiva a norma delle fatture;
- Trasmissione dei documenti informatici o analogici con produzione ed invio delle fatture in formato cartaceo personalizzabile per singolo destinatario.

La gestione documentale (Conservazione sostitutiva a norma) è un processo di memorizzazione a norma di legge dei documenti rilevanti ai fini tributari (es. fatture e relativi allegati), con apposizione di firma digitale e marca temporale.

La conservazione sostitutiva permette di:

- conservare a norma di legge i documenti ricevuti dall'impresa cliente in forma elettronica;
- avere a disposizione funzioni di estrazione e di ricerca dei documenti in base ai criteri previsti dalla Legge (ricerca per denominazione, cognome, nome, partita IVA, codice fiscale, data e associazioni fra questi);
- delegare le attività di conservazione dei documenti in formato elettronico. Il Conservatore (ICBPI S.p.A.) garantisce la conformità del processo alle norme di Legge, la sicurezza e l'eventuale esibizione dei documenti all'Amministrazione Finanziaria;
- consegnare i documenti conservati all'impresa cliente su supporto fisico (CD/DVD), in caso di revoca del servizio, o la produzione di un supporto contenente copia dei documenti, su richiesta del cliente.

Principali Rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- il Cliente è responsabile della idoneità e affidabilità delle apparecchiature, dei collegamenti e dei programmi utilizzati per il colloquio telematico con la Banca, nonché del mantenimento dei citati requisiti nel tempo;
- il Cliente deve garantire il rispetto delle indicazioni fornite dalla Banca relativamente alle procedure ed agli strumenti necessari per le operazioni di identificazione, bilateralmente efficaci, dell'identità del Cliente e della Banca, da eseguire all'atto del collegamento e durante i successivi scambi di flussi;

rischio informatico, furto dell'identità (cattura della password);

- il Cliente è responsabile dell'esattezza e della autenticità delle istruzioni date nonché della correttezza dei flussi inviati;
- il Cliente è responsabile della custodia e del corretto utilizzo delle chiavi di accesso fornite dalla Banca.

Caratteristiche

Il Servizio CBI consente di visualizzare dati informativi relativi ai servizi attivati oltre a permettere l'invio di disposizioni (bonifici, riba, ecc.) sia relativi alla banca "Proponente" (cioè colei che offre il servizio al cliente) che relativi alle banche "passive" (cioè le banche terze presso le quali possono essere eventualmente accessi ulteriori rapporti del cliente).

Principali condizioni economiche

Canone mensile oltre IVA Servizio CBI (WEB)	Euro 25,00
Canone mensile oltre IVA per subholding (WEB)	Euro 25,00
Periodicità di fatturazione	Trimestrale
Costo rilascio nuovo certificato di firma triennale	Euro 10,00
Spese invio documento di sintesi	Le spese relative all'invio del documento di sintesi sono applicate per l'importo convenuto sul conto corrente di regolamento
Altre condizioni economiche	
Costo avviamento servizio	Euro 0,00
Costo rilascio certificato di firma digitale triennale successivo al primo (richiesto a seguito rottura, smarrimento, ecc...)	Euro 10,00
Periodicità di addebito del canone al Cliente	Trimestrale posticipato
Generazione fattura	A richiesta del cliente

Per il Servizio Fast Invoice, accessorio al prodotto Corporate Banking Interbancario si rinvia al foglio informativo di ICBPI.

Recesso

Recesso del contratto

Il Cliente qualificabile come consumatore ha la facoltà, con firma anche di uno solo dei cointestatari, di recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese, nel termine di 14 giorni dalla conclusione del contratto a distanza (diritto di ripensamento o *ius pœnitendi*). Il diritto di recesso si esercita con l'invio, entro il suddetto termine di 14 giorni dalla conclusione del contratto, di una comunicazione scritta a Igea Banca S.p.A. – Via G. Paisiello, n. 38, 00198 Roma, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Tale comunicazione può essere inviata, entro lo stesso termine, anche mediante fax al numero 0685351451 a condizione che la stessa sia confermata mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, entro le 48 ore successive.

Il Cliente ha il diritto di recedere dal Contratto in qualsiasi momento, senza alcun preavviso e senza l'applicazione di penalità o di spese di chiusura, inviando alla Banca una comunicazione scritta.

Il recesso ha effetto dal momento in cui la Banca riceve la comunicazione.

Il recesso dal Contratto provoca la cessazione del Servizio, cui la Banca provvede entro il termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta stessa, fatto salvo l'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a carico del Cliente medesimo.

Analogamente, la Banca si riserva la facoltà di recedere in qualunque momento dal Contratto dandone comunicazione scritta al Cliente in formato cartaceo o altro supporto durevole, con un preavviso minimo di 15 (quindici) giorni; tuttavia, se il Cliente è un Consumatore o una microimpresa, il recesso è comunicato dalla Banca con un preavviso minimo di almeno 2 (due) mesi.

Se sussiste un giustificato motivo la Banca può recedere dal Contratto senza preavviso e con effetto immediato, dandone pronta comunicazione al Cliente.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Il recesso dal contratto determina la chiusura del rapporto che la banca, fatto salvo l'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a carico del cliente aderente, esegue il giorno in cui il recesso ha efficacia.

Reclami

Il Cliente che intenda presentare un reclamo dovrà redigerlo in forma scritta ed indirizzarlo a "Ufficio Reclami – Igea Banca – Via G. Paisiello, 38, 00198 - Roma".

Il reclamo potrà essere inviato alternativamente con le seguenti modalità:

- a) per posta ordinaria (meglio se raccomandata con ricevuta di ritorno);
- b) per posta elettronica alla casella reclami@igeabanca.it;
- c) per posta elettronica certificata (PEC) alla casella igeabanca@legalmail.it;
- d) a mezzo fax al numero 06.85351451;
- e) presentato alla Filiale dove è intrattenuto il rapporto, la quale è autorizzata al ritiro del reclamo ed alla successiva trasmissione all'Ufficio Reclami della Igea Banca.

La Banca è tenuta a rispondere al reclamo entro 30 giorni.

Se il reclamo è ritenuto fondato, la Banca fornirà al cliente le indicazioni concernenti le iniziative che la Banca stessa si impegnerà ad assumere e le relative tempistiche.

Se il reclamo è ritenuto infondato, la Banca illustrerà in maniera chiara ed esauriente le motivazioni del rigetto e fornirà le necessarie indicazioni circa la possibilità di ricorrere ad Organismi di risoluzione stragiudiziale delle controversie.

Qualora la Banca non risponda al reclamo nei termini previsti, oppure se il Cliente non risulti soddisfatto della risposta fornita, quest'ultimo potrà:

- a) rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), organo competente per le controversie relative ad operazioni e servizi bancari e finanziari, a condizione che l'importo richiesto non sia superiore a 100.000 euro (ovvero senza limiti di importo quando si chieda soltanto di accertare diritti, obblighi e facoltà) e sempre che non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure alla Banca. Resta ferma per il Cliente la possibilità di ricorrere all'Autorità Giudiziaria ovvero ad ogni altro mezzo previsto dall'ordinamento.
- b) attivare, attraverso il servizio di mediazione offerto dagli organismi iscritti nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia, tra i quali il Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it), qualunque sia il valore della controversia – sia congiuntamente alla Banca che in autonomia – una procedura di conciliazione al fine di trovare un accordo con la Banca per la soluzione delle controversie relative al rapporto. Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo;
- c) attivare presso il suddetto Conciliatore Bancario Finanziario, qualunque sia il valore della controversia, una procedura arbitrale (ai sensi degli artt. 806 e ss. del c.p.c), a norma del Regolamento da esso emanato, consultabile sul predetto sito. L'Arbitrato si può attivare:
 - quando è previsto nella clausola compromissoria contenuta nel contratto oggetto della controversia;
 - quando le parti decidono di comune accordo di ricorrere a tale procedura.

Può infatti verificarsi che, nel caso in cui un procedimento di mediazione si concluda senza un accordo, le parti, se vogliono ottenere una decisione in tempi contenuti, possono chiedere al

Conciliatore Bancario Finanziario di attivare la procedura di Arbitrato. E' comunque possibile ricorrere all'arbitrato anche se non si è svolto il procedimento di mediazione.

Il Cliente può inoltre presentare un esposto a Banca d'Italia se riscontra violazioni della Banca delle norme relative ai Servizi di Pagamento o all'esecuzione di Operazioni di Pagamento.

Legenda

Arbitro Bancario Finanziario	Sistema di risoluzione stragiudiziale delle controversie tra clienti e banche.
Canone	E' il corrispettivo che il cliente paga periodicamente alla banca per l'utilizzo dello specifico servizio. Viene di regola addebitato sul conto corrente del cliente. La periodicità del versamento può essere variabile.
Conciliatore Bancario Finanziario	Sistema di risoluzione stragiudiziale delle controversie tra clienti e banche.
Firma Digitale	La firma digitale consente di firmare digitalmente documenti e transazioni (in caso di utilizzo all'interno del servizio Corporate Banking) in formato elettronico assumendo lo stesso valore legale di una tradizionale firma autografa apposta su carta.
Funzione di ricerca	Funzionalità di estrazione dei documenti informatici in relazione ai criteri previsti dalla Legge (cognome, nome, denominazione, codice fiscale, partita IVA, data o associazioni logiche fra essi).
Istituto Centrale delle Banche Popolari S.p.A. (ICBPI)	E' la società di Servizi Banca/Impresa e PA che ha sviluppato la piattaforma Fast.invoice integrata all'interno del servizio di Corporate Banking della Banca.
Responsabile della Conservazione	E' la figura responsabile del processo di conservazione sostitutiva. Nel caso specifico, il cliente conferisce l'incarico a ICBPI S.p.A.
Sub-holding	Si tratta di contratti relativi a società che per vincoli di controllo e/o di firma vengono ricondotti e fruiti tramite il contratto dalla società capofila.
Banca Proponente	È la banca che offre il servizio CBI e con la quale l'impresa stipula il contratto e si pone come interfaccia verso il sistema interbancario, gestendo correttamente lo scambio delle disposizioni e delle informazioni con le altre banche.
Banca Passiva	È una banca con la quale l'Aderente/Impresa lavora, collegata al servizio C.B.I. tramite la banca proponente e riceve le disposizioni, invia i dati e le informazioni con le modalità e i tempi previsti dal circuito di Corporate Banking Interbancario.